

2. Diploma universitario in scienze infermieristiche

Secondo le stime, oltre 3.000 giovani hanno terminato nel 2001 i corsi in scienze infermieristiche (in via di chiusura) e di infermiere (nuovo diploma universitario attivo in oltre 100 sedi). Tra questi, circa i due terzi si dichiarano interessati a un lavoro alle dipendenze.

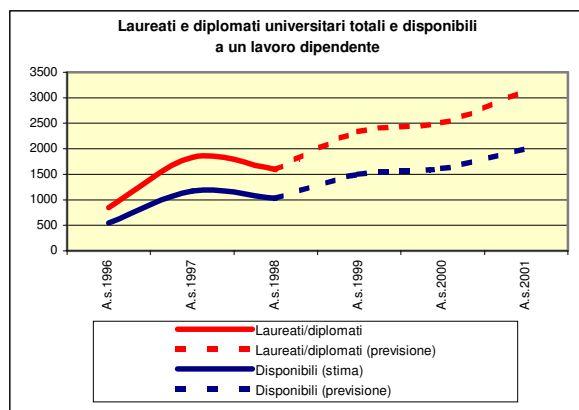
I diplomati che si mettono alla ricerca di un'occupazione dopo aver terminato questo indirizzo di studi hanno elevate probabilità di successo. Anche per questo, un numero crescente di giovani sceglie questi corsi ma, ciò nonostante, "l'offerta" di infermieri risulta insufficiente. Anche escludendo il Servizio Sanitario Nazionale (dal momento che le informazioni qui presentate non comprendono il settore pubblico) e le possibilità di esercitare un'attività professionale in proprio, le assunzioni pianificate dalle imprese socio sanitarie private nel 2001 sono quasi 3.700, a fronte di appena 2.000 neodiplomati disponibili a un lavoro dipendente. Non deve dunque sorprendere che, in tre casi su quattro, tali figure siano ritenute un "bene prezioso", date le difficoltà di reperimento segnalate in tutte le regioni, con particolare accentuazione nel Nord-Ovest (con la Val d'Aosta in testa), nel Triveneto, in Emilia-Romagna e, tra le regioni meridionali, in Calabria. Di conseguenza, si è costretti in molti casi a "ripiegare" su personale con altri titoli di studio, in primo luogo su giovani che hanno seguito corsi di formazione e istruzione professionale.

Nelle imprese sanitarie private (dalle cliniche ai centri di assistenza e riabilitazione), dove si concentra la quasi totalità delle assunzioni, oltre alla professione "classica" di infermiere sono richiesti assistenti socio-sanitari, addetti ai servizi di assistenza alle persone (anche a domicilio), istruttori per gli handicappati e per la rieducazione. La carenza di tali figure fa inoltre sì che le imprese manifestino notevoli disponibilità ad assumere personale senza esperienza (tranne nel caso dell'assistenza domiciliare, dove è maggiore l'autonomia "operativa" degli addetti) e, quindi, le possibilità di trovare un impiego appena finiti gli studi sono molto elevate. L'evoluzione delle tecnologie e delle tecniche rende inoltre indispensabile, nel 62% dei casi, la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per i neo-assunti.

I cambiamenti legati alla riforma dell'Università

Le informazioni sugli sbocchi professionali vanno interpretate tenendo presente che si riferiscono all'inserimento nel mondo del lavoro di coloro che hanno conseguito un diploma universitario o una laurea prima dell'introduzione della riforma.

Per la corrispondenza dei titoli tra vecchio e nuovo ordinamento, si vedano le tavole allegate a questo volume.



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT e MIUR

2. Diploma universitario in scienze infermieristiche

LE PROSPETTIVE DI LAVORO CON QUESTI TITOLI DI STUDIO: QUADRO DI SINTESI

Quanto le aziende sono disponibili ad assumere personale "senza esperienza lavorativa"?	✓	✓	✓		
Le aziende trovano questo titolo di difficile reperimento?	✓	✓	✓	✓	
Gli sbocchi lavorativi sono concentrati su poche professioni o sono diversificati?	✓				
I settori di possibile inserimento sono poco o molto diversificati?	✓				
Qual è il grado di concorrenza da parte di chi è in possesso di titoli simili?	✓	✓	✓	✓	
Rispetto a coloro che conseguono questo titolo, quanto sono adeguate le assunzioni pianificate?	✓	✓	✓	✓	
Quanto è importante la conoscenza delle lingue?	✓				
Quanto è importante la conoscenza dell'informatica?	✓	✓			
Quanto le aziende giudicano adeguata la preparazione fornita dalla scuola?	✓	✓			
Rispetto al passato, qual è la tendenza delle assunzioni pianificate con questo titolo?	↖	↖	↖		
E la tendenza delle assunzioni di giovani senza esperienza?	↖				

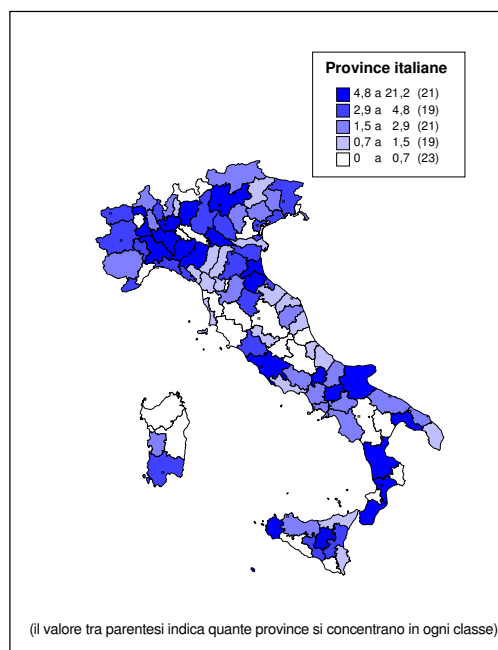
(da poco... a molto, da basso... ad alto)

LE ASSUNZIONI PIANIFICATE NEL 2001

per regione ...

Regioni	Assunzioni pianificate nel 2001	Di cui senza esperienza (%)
Nord Ovest	1.730	50,0%
Piemonte	430	44,1%
V. d' Aosta	10	-
Lombardia	1.230	53,2%
Liguria	70	34,3%
Nord Est	890	41,9%
Trentino A. A.	190	35,6%
Veneto	240	47,1%
Friuli V. G.	60	41,7%
Emilia R.	410	41,9%
Centro	550	45,2%
Toscana	110	34,6%
Umbria	10	45,5%
Marche	40	34,9%
Lazio	390	49,2%
Sud e Isole	520	23,5%
Abruzzo	10	-
Molise	20	50,0%
Campania	130	22,8%
Puglia	120	26,7%
Basilicata	-	-
Calabria	80	25,6%
Sicilia	140	12,9%
Sardegna	30	53,6%
Tot. Italia	3.690	43,6%

... e per provincia (assunzioni per diecimila occupati dipendenti)

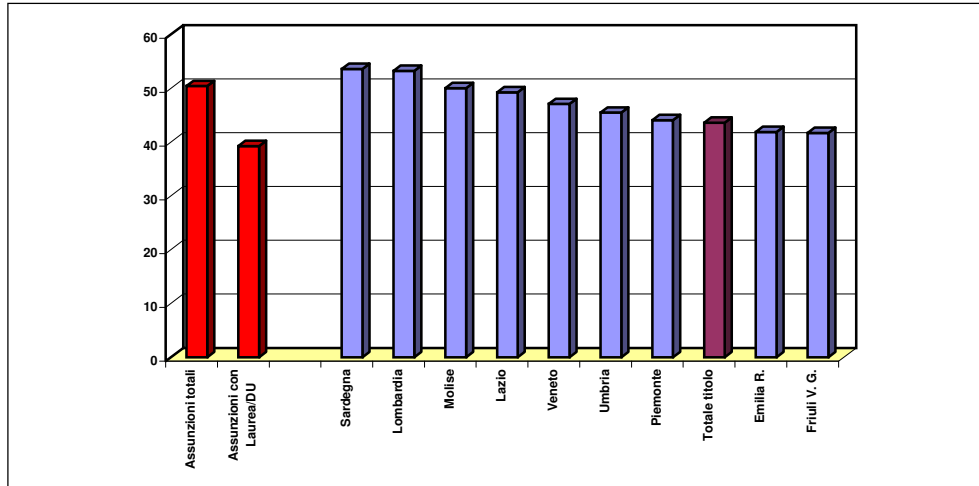


Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

2. Diploma universitario in scienze infermieristiche

L' ESPERIENZA LAVORATIVA: IN QUALI REGIONI È PIÙ FACILE TROVARE IL PRIMO LAVORO

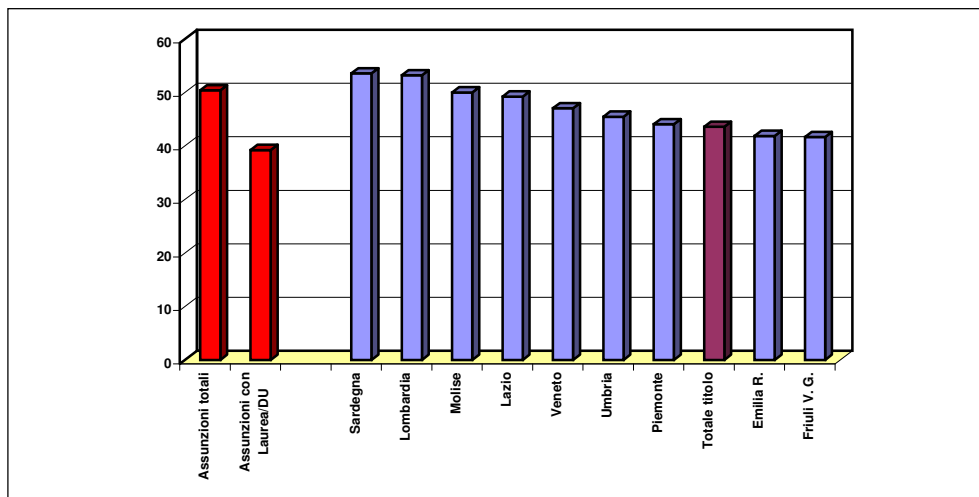
Quota di assunti senza esperienza sul totale



Quota di assunti per cui è necessaria un' ulteriore formazione: 62%

LE REGIONI IN CUI LE IMPRESE RITENGONO PIÙ DIFFICILE REPERIRE PERSONALE CON QUESTI TITOLI DI STUDIO

Quota di assunti di difficile reperimento sul totale

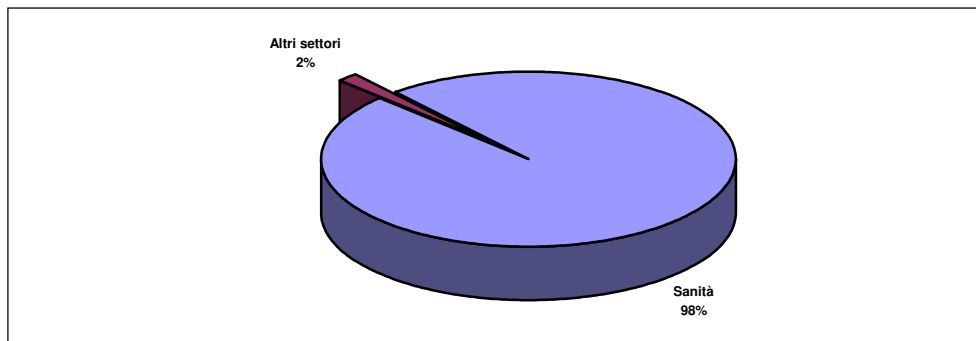


Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

2. Diploma universitario in scienze infermieristiche

ASSUNZIONI DI PERSONALE SENZA ESPERIENZA PER SETTORE ECONOMICO DI INSERIMENTO

La sanità non è l' unico settore di sbocco per i diplomati in scienze infermieristiche. Una seppur minima quota è richiesta in altri settori, quali i servizi alle persone e l' insegnamento



Il lavoro che ti aspetta...

ASSUNZIONI PIANIFICATE NELL' ANNO 2001: LE PRINCIPALI PROFESSIONI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Figure professionali	Assunzioni pianificate nel 2001 (1)	di cui (valori %):			Assunzioni totali pianificate nel 2001 (3)
		Senza esperienza	di difficile reperimento	assunzioni in piccole imprese (2)	
Infermiere	3.110	46,3%	78,4%	15,6%	3.220
Assistente socio-sanitario	330	38,1%	61,9%	19,2%	4.630
Ausiliario assistenza anziani	100	10,5%	100,0%	-	880
Educatore per handicappati	60	-	96,6%	11,9%	750
Assistente sanitario	50	-	97,8%	-	160
Infermiere per cure a domicilio	30	100,0%	-	-	40
Infermiere capo sala	10	10,0%	30,0%	-	10
Altre professioni	10	16,7%	-	-	140
Totale	3.690	43,6%	77,1%	15,1%	9.830

(1) Assunzioni totali con questo titolo

(2) Imprese con meno di 50 addetti

(3) Assunzioni totali di ciascuna figura professionale, con qualsiasi titolo di studio

CHI SONO I TUOI CONCORRENTI?

I livelli di studio "alternativi" più richiesti

E' questo un titolo di studio che, data la specificità della formazione, praticamente non ha titoli "concorrenti". Solo per le professioni più di tipo assistenziale che infermieristico in senso stretto è talvolta accettato, in alternativa, un corso di formazione professionale breve.

I principali titoli di studio che le imprese considerano alternativi

Istruzione professionale (3 anni)	✓	✓	✓	✓	✓

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema informativo Excelsior, 2001"